

IL TROFEO UNDER 14 ▶ AL «BANCHINI» SI SONO SFIDATE OTTO SQUADRE

Molino Grassi, è rugby spettacolo

Successo dell'Amatori che in finale supera il Parma. Gli organizzatori: «Tesserati in aumento»

Andrea Del Bue

Il trofeo Molino Grassi si conferma una piacevole certezza. Rispetto alle scorse edizioni, in programma a inizio ottobre, cambia poco: qualche foglia secca in più a bordo campo, abbigliamento più pesante per il pubblico. Per il resto, solito spettacolo di sport. Alla manifestazione, riservata alla categoria Under 14, organizzata ieri dalla Rugby Parma sui campi del «Giuseppe Banchini» di via Lago Verde, c'è il clima della festa. A confrontarsi, oltre che due formazioni di casa, Rugby Reggio, Chicken 2012, Amatori Parma Rugby, Primavera Rugby, Imperia Rugby e Cus Torino. A portarsi a casa il trofeo sono i ragazzi dell'Amatori, con una netta vittoria di 14-0, in finale, sulla Rugby Parma A: si tratta di una sorta di rivincita rispetto alla passata edizione, quando a vincere furono i padroni di casa proprio sull'Amatori.

Si diceva che nulla è cambiato per questo appuntamento ormai tradizionale, giunto alla sesta edizione. Sul rettangolo di gioco la curiosità è sempre grande, soprattutto per un'età dove le differenze fisiche tra i giocatori sono evidenti: c'è chi è ancora bambino e chi invece è in piena adolescenza. Si confrontano il coraggio dei primi, gracili ma mai arrendevoli, e il rispetto degli altri, che la forza fisica la usano solo per aiutare la propria squadra. Il fair play è trasversale, con l'arbitro sempre pronto ad agevolarlo, spiegando ogni scelta ai giocatori. Finite le contese, l'allenatore Filippo Marchi, che ha guidato le formazioni giallo-

blù insieme a Nicolò Signorini, sottolinea: «Questo torneo, rispetto al campionato, è più prestigioso: per i ragazzi è un appuntamento particolarmente atteso perché possono confrontarsi con realtà importanti che arrivano anche da lontano. Quindi cercano di fare del loro meglio».

La regola numero uno è che si gioca tutti, nessuno escluso: «Abbiamo due squadre - osserva Gianluca Guatelli, presidente della Rugby Parma Junior - significa che i tesserati aumentano e che vogliamo dare spazio a tutti, indipendentemente dalla qualità tecnica». La categoria Under 14 rappresenta uno snodo fondamentale: il giocatore esce dal mirirugby e comincia a scoprire touche e mischie, sebbene adattate all'età. E ad avere un ruolo. Marco Maggiani, capitano della squadra gialloblù finalista, è un primo centro: gioca da sette anni, è in mezzo al campo a dare la carica ai compagni. Mentre si prepara alla partita decisiva, ci regala due parole e vuole spenderle così: «Il rugby è il gioco di squadra per eccellenza. È il clima che si respira è davvero bello». La penserà così anche dopo aver perso alla finale, perché il risultato conta fino a lì. Dietro il vivaio della Rugby Parma c'è un progetto serio, scrupoloso, ambizioso. Un esempio: ogni formazione, dall'Under 8 in su, fino alla prima squadra, ha un preparatore atletico. Per l'Under 14 c'è Ambra Gatti. Un altro esempio: una volta a settimana, tutte le squadre fanno una seduta di palanuoto e una di lotta greco-romana. Come a dire che il rugby, a questa età, è formazione, prima ancora che risultato. ♦



Trofeo In alto le due formazioni della Rugby Parma. Qui sopra un momento del trofeo e la squadra dell'Amatori.



Classifica



1. Amatori Parma
2. Rugby Parma A
3. Cus Torino
4. Primavera Rugby Roma
5. Rugby Reggio
6. Imperia Rugby
7. Parma Rugby B
8. Chicken 2012

IL CASO ▶ SOCIETÀ INFURIATA PER IL COMPORTAMENTO A BRIVE. E BRUNEL LI LASCIA A CASA

Zebre, puniti tre giocatori

Tre rugbisti delle Zebre puniti dalla società. Si tratta di Dario Chistolini, Andries Ferreira e Leonardo Sarto. I tre, infatti, giovedì sera avrebbero abbandonato il ritiro francese di Brive, rientrando dopo cena. Il giorno successivo sono stati perciò esclusi dal quindici titolare che ha espugnato il campo della squadra francese 26-21 e hanno dovuto aspettare il loro turno in panchina. Tutti e tre sono comunque stati utilizzati dall'allenatore Andrea Cavinato nella ripresa di

quello che è stato il primo successo in una coppa europea della squadra bianconera. Un successo, comunque, un po' «rovinato» da questa vicenda. Con uno scarno comunicato le Zebre hanno spiegato che «i tesserati sono stati esclusi dalla formazione titolare» e che «saranno sospesi fino a tutto mercoledì 29 ottobre 2014 in attesa che il comitato di presidenza della società prenda ulteriori provvedimenti dopo aver valutato la gravità di comportamenti contrari ai prin-

Challenge Cup

Il Gloucester vince in Francia

Nella Pool 5 di Challenge Cup, la stessa delle Zebre, ieri sera Oyonnax-Gloucester è finita 15-25. Nella Pool 1 invece il Rovigo di Filippo Frati è stato battuto in casa 33-18 dai Cardiff Blues.

cipi della disciplina e del rispetto che un atleta deve avere nei confronti del proprio club, dello staff e della squadra». Una prima conseguenza comunque Chistolini e Sarto l'hanno già subita dal momento che il ct azzurro Brunel ha convocato in loro sostituzione Benvenuti e Cittadini per il ritiro di Treviso da oggi al 29. «Si tratta di una infrazione dei regolamenti interni - ha precisato a un sito web il presidente Pierluigi Bernabò tornando sulla punizione inflitta ai tre -, nulla che possa riguardare persone al di fuori delle Zebre. Niente aggressioni, niente risse». Mercoledì, ha aggiunto, «spiegheremo cos'è successo». ♦

LE PARTITE DI OGGI ▶ PARMA IN CASA CONTRO IL CAPOTERRA

Colorno e Accademia: trasferte insidiose

Paolo Mulazzi

In serie A la trasferta è comune per Hbs Colorno e Accademia. Per i colornesi, quello odierno è il primo vero banco di prova della stagione. I biancorossi sono impegnati sul campo del Cus Verona dei fratelli Neethling; le due squadre sono le uniche imbattute, tre vittorie su tre, nel girone 2 con i veneti staccati di un punto in virtù

di un bonus mete in meno rispetto ai biancorossi. L'Accademia prosegue il suo giro d'Italia con la quarta tappa che prevede l'arrivo sul campo della neopromossa Gran Sasso: quarta trasferta consecutiva da che è iniziato il campionato. Anche in questo caso si tratta di scontro al vertice. Contro una squadra in salute l'obiettivo è quello di tornare a sviluppare gioco con continuità e di migliorare

la fase difensiva, in particolar modo quella sui drive. Nel girone 1 di serie B vi è l'incrocio sardo-parmigiano: la Rugby Parma oggi alle 13,15 a Moletolo per cercare con tutte le forze la prima vittoria contro l'Amatori Capoterra mentre l'Amatori è in Sardegna per affrontare l'Alghero dell'allenatore-giocatore ex Noceto e Crociati, Marco Anversa. Il Noceto capoluogo della poule 1 del girone 2 punta a proseguire la striscia vincente a Cesena contro il retrocesso Romagna, terzo in classifica con 9 punti. In trasferta lo Stendhal che a Reggio affronta il Carpi in C regionale. Turno di riposo per le ragazze della Maffei Colorno. ♦

PUGILATO ▶ NELLA FINALE DELL'EUROPEO MASSIMI LEGGERI

A Mosca Fragomeni si arrende a Chakhkiev

Vittorio Rotolo

Anche nella sconfitta più netta e bruciante, si annida una bella dose di orgoglio. Tanto più se a scrivere una splendida pagina di fierezza sportiva è un pugile che sceglie di andarsi a giocare un titolo europeo dei massimi leggeri in casa dell'avversario, più giovane di lui di 14 anni e con un curriculum di tutto rispetto.

Alla «Luzhniki Arena» di Mosca, Giacobbe Fragomeni, anima d'acciaio e scorza dura del lottatore, ha accettato il rischio, affrontando Rakhim Chakhkiev con coraggio, malgrado un fastidioso problema al collo ne avesse condizionato la preparazione. Una difficoltà fisica che, alla luce di un ko tecnico maturato al quarto round, e dopo essere già stato contato (fino a nove) nel terzo, per Fragomeni non può e non deve costituire un alibi. Specie se debitamente soppesata la forza di un rivale si-



Milanese Giacobbe Fragomeni gareggia per la Boxe Parma.

beriano che ha legittimato il successo con un'attenta gestione del match, mostrando sempre lucidità nella scelta legata all'esecuzione dei colpi.

La cronaca è avara di emozioni: il pugile milanese della Boxe Parma accusa subito i pugni dell'avversario, senza riuscire mai a rispondere in maniera efficace. Chakhkiev preme allora sull'acceleratore e, verso la fine del terzo round, assesta un tremendo uno-due che spedisce Fragomeni al tappeto.

Giacobbe trova la forza di rialzarsi, ma i titoli di coda arrivano poco dopo con il violento gancio destro sferrato da Chakhkiev che manda giù l'ex iridato. Stavolta definitivamente.

Archiviato il sogno di portare a casa il titolo continentale, resta da capire quanto la severa punizione subita in terra russa inciderà sulle decisioni di Fragomeni riguardo al futuro e ad una carriera che, per molti, sembra ormai sul viale del tramonto. «Scegliero io quando smettere, non certo un incontro» aveva affermato il quarantacinquenne pugile alla vigilia della partenza per Mosca. Ma quell'inchino al centro del ring, al termine della contesa, sa tanto di congedo. Sarà effettivamente così? ♦



RUGBY PARMA JUNIOR
Stagione sportiva 2014/2015



MAIN SPONSOR

MOLINO GRASSI Spa - Parma Italy
www.molinograssi.it